dal prinapio dissi ragionando cō l'Singrino, che S. M.ta Cos.a haurebbe
potuto allegar a' questi Prouinciali d'hauer lettere efficaci del Re di
Spagna sopra tal negotio, et con questa scusa liberarsi dalla promes
et dalla molestia loro, et hauer nondimeno la contributione gia de
minata, l'Singrino lo communicò al Zasio, et per quanto hora si
ciò fu da S. M.ta essequito inanzi che giongesse il Corr.o di Spagna
s'qual venne la notte delli xxv del passato, et S. M.ta haueua g
fatto la resolutione a' li xxvi. et a' li xxvij la mattina licenciati
Prouinciali. O ben uero che questo rispetto di Spagna sarebbe
ualso molto meno se l'Imperat.re non hauesse ueduto S. S.ta pigliarsi cō tanto
questo negotio, perche hauerebbe sperato di poter acconciarla, et impe
starla poi in qualche modo cō'l Re di Spagna, ma uedendo cosi
soluta S. S.ta di non comportarlo, quanto era in lei, et che s'era mos
a' mandar per questo un legato, et che haueua messo in palese l'impo
tanza di questa concessione, et riuoltrei l'occhi de tutti i Princip
Cat.ci et che io assai chiaram.te mi lasciauo intendere d'hauer ordine
di leuarmi di qua cō'l Nuntio, et insieme per altra uia le faccino m
inanzi la cōsideratione che S. M.ta doueua hauer a una tale
partita, et a' quello che poi ne potesse seguire, si è soluti a' lasciar
questo consiglio, il quale, per altro si uede, che era assai resoluto
mettar in effetto. Di Vienna ali 4 di decemb. 1568

Dal Capitulo di Strigonia ho riceuuto la lettera et il memoriale, che mādo
qui alligato a' V. S. Ill.ma laquale haurà a' la dimāda loro quella
consideratione, che giudicherà conuenir al bisogno di quella Prouincia,
Io ho già scritto a' V. S. Ill.ma come in Vngheria per nō esserui Vescoui
consecrati, nō si son fatti quest'anno gl'oglij santi: onde è molto necessario
di prouderui.

Parim.te dal Decano di Lusatia hora ho riceuuto l'incluso memoriale. V. S.
Ill.ma intenderà quello che S. S.ta uorrà concederli. Egli ueram.te, per la
cognitione che gia piu anni ne ho hauuto, è buono et diligente
ministro della Chiesa nel suo officio et starebbe cōtento di Sassonia.

Quanto al negotio della riforma, ho hauuto un sumario de gl'ordini
che l'anno passato S. M.ta Cos.a fece, et mandò a' tutti i monasterij
datomi da Mons. Nuntio, il quale deue hauerle gia mādate a'
V. S. Ill.ma io la prego a' farle ritrouar, et mostrarle di nouo a' N. S.re et
scriuermi quello che circa cio mi comanderà.

Di piu ho hauuto l'instruction autentica da dall'Imperat.re sopra ordinādo alli
commissarij de uisitar li monasterij nell'anno 61, et un'altra instruttione
ancora circa la medesima riforma, et il mandato di S. M.ta Cos.a li quali
scritture sendo tutte in Todesco io hora le faccio tradurre. Spero
anco d'hauer copia intiera della riforma dell'anno passato, et d'un'altra
fatta nel cinquantacinq.

Con V. S. Ill.ma mi rallegro del Camerlingato datole da N. S.re et prego il
Sig. Dio che le dia continuo augumento della sua gratia, acciochè cō
quest'officio ancora possa maggiorm.te seruire S. Beat. et quella
S.ta Sede, et le bacio reuerentem.te le mani. Di Vienna ali 6 di decembre
1568